



Copia

CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 237

OGGETTO: Servizi a domanda individuale. Anno 2013.

SETTORE:

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Per quanto concerne la regolarità tecnica sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: 22/10/2013

F.to Dott. Giuseppe Di Biase
In sostituzione
Dott. Samuele PONTINO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE

Per quanto concerne la regolarità contabile sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: 22/10/2013

F.to Dott. Giuseppe Di Biase
In sostituzione
Dott. Samuele PONTINO

IL SEGRETARIO GENERALE

Esprime il visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 - del D.Lgs. n. 267/2000: 07/11/2013

F.to Dott.ssa Maria Teresa Oreste

L'anno **duemilatredici**, il giorno **sette** del mese di **novembre**, alle ore 18,00 e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Ernesto LA SALVIA	Sindaco	P
Pietro BASILE	V. Sindaco	P
Sabino FACCIOLONGO	Assessore	P
Laura Simona LUPU	Assessore	P
Francesco MINERVA	Assessore	P
Cosimo ZANNOLFI	Assessore	P
Leonardo PISCITELLI	Assessore	P
Giovanni QUINTO	Assessore	A

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE dott.ssa Maria Teresa ORESTE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in base all'art. 3 del D.L. 22 dicembre 1981, n° 786, convertito dalla L. 26 febbraio 1982, n° 51, per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale i comuni devono richiedere il contributo degli utenti, anche a carattere non generalizzato e con le modalità, esenzioni ed agevolazioni previste da tali norme;
- con il decreto ministeriale 31 Dicembre 1983 furono individuati i servizi a domanda individuale;
- l'art. 243 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n° 267, ha stabilito che gli enti locali in condizioni strutturalmente deficitarie sono soggetti alle disposizioni ed ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi che viene verificata mediante apposita certificazione;

Considerato che:

- il Comune di Canosa di Puglia, in base ai parametri rilevati dall'ultimo rendiconto di gestione, non è in condizioni strutturalmente deficitarie;
- appare comunque utile procedere ad una ricognizione del costo e dei proventi tariffari dei servizi a domanda individuale offerti dall'ente, in relazione alla necessità di mantenere l'equilibrio economico - finanziario del bilancio;

Visto l'art. 54 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n° 446 e successive modificazioni, in base al quale il Comune approva le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Valutato che la competenza in materia di determinazione delle aliquote dei tributi e delle tariffe è attribuita alla Giunta Comunale, per effetto del combinato disposto dagli articoli 42, comma 2, lett.F e 48, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267;

Visto l'art. 172, comma 1, lett. E del D.Lgs. 267/2000, in base al quale ogni anno prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione, il Comune deve determinare le misure e le aliquote delle tasse, imposte e tariffe;

Viste:

- La deliberazione di Giunta Comunale n. 266 del 09/10/2008 con cui sono state approvate le vigenti tariffe per mensa scolastica;
- La deliberazione di Giunta Comunale n. 219 del 28/06/2011 con cui sono state approvate le vigenti tariffe per i parcheggi;
- La deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 18/10/2007 con cui sono stati determinati i vigenti importi a mq. del canone di concessione dei box ubicati presso il mercato giornaliero di Piazza Galluppi e di via Bari, e successivi adeguamenti ISTAT;
- La deliberazione di Giunta Comunale n. 355 del 12/12/2011 con cui sono stati determinati i vigenti costi per l'utilizzo del Teatro Comunale;
- Le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 26 del 28.09.2007 e n. 46 del 05.11.2009 con cui sono state definite le vigenti tariffe per l'utilizzo dei campi sportivi;
- Il pagamento del diritto di € 18,00 per ciascun trasporto funebre;

Visti:

- l'articolo 151 comma 1 del D.Lgs. del 18/8/2000 n. 267, che dispone: "Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo ... il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

- l'articolo 53 comma 16 L. 23/12/2000, n. 388, che dispone: "Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione.";
- l'articolo 1, comma, 169, della L. 27/12/2006 n. 296 dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";
- il comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012, che ha differito al **30 giugno 2013** il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013;
- la legge n. 64 del 6 Giugno 2013 (di conversione del Decreto Legge n. 35 dell'8 Aprile 2013) che ha differito il termine di approvazione al **30 settembre 2013**;
- Il D.L. 102 del 31/08/2013 con cui è stata prevista un'ulteriore proroga dei termini di approvazione del bilancio 2013 al **30 novembre**;

Atteso che:

- sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dal Dirigente del Settore Finanze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, in base all'istruttoria condotta in tal senso del responsabile del servizio Ragioneria;
- il Segretario Generale, ha espresso il visto di conformità, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. d), del D. Lgs n° 267/2000;

Visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

DELIBERA

1. **Confermare**, per i motivi in narrativa espressi e che qui si intendono integralmente riportati, con effetto dal 1° gennaio 2013, le tariffe dei servizi a domanda individuale di cui in premessa;
2. **Dare atto** che la copertura per il costo complessivo dei servizi a domanda individuale, gestiti dal Comune o concessi in appalto per l'anno 2013, è pari al 68,84%, giusta prospetto allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. **Precisare** che qualora nel corso dell'esercizio finanziario 2013, il rapporto fra spese ed entrate dovesse modificarsi in modo significativo, tale da alterare il complessivo equilibrio di bilancio, si procederà alle opportune variazioni.

.....

La presente deliberazione, è dichiarata, ad unanimità di voti, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma, 4, del D. Lgs. N°267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale

F.to
Dott.ssa Maria Teresa Oreste

Il Sindaco

F.to
Ernesto La Salvia

SI ATTESTA

che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:

è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Canosa di Puglia per 15
giorni consecutivi dal 15 NOV. 2013 al 29 NOV. 2013 al n. 1940

ex art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000.

Dal Palazzo di Città, li 15 NOV. 2013

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Donato Fasanelli

è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di
pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, li _____

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Donato Fasanelli

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Canosa di Puglia _____

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Donato Fasanelli